

## CICLISMO » GARE IN SERIE

# Sfida Bakker-Rizzi, il Giro delle Dolomiti oggi entra nel clou

Dopo il giorno di pausa si riparte dalla crono all'Alpe di Siusi  
Il patròn Bosin: «Ma a decidere tutto sarà il Gardeccia»

di Francesco Servadio

BOLZANO

Siamo esattamente a metà percorso e i giochi sono ancora tutti "in fieri". Il Giro delle Dolomiti, appuntamento ciclistico che ha a Bolzano la sua base di partenza, ha osservato, ieri, il giorno di riposo, inserito appunto a metà dell'impegno programmato su sette giorni. A partire da oggi dunque tornano a... incrociarsi i pedali e si disputeranno le ultime, entusiasmanti tappe della cicloturistica più suggestiva d'Europa. Scenderanno in campo, dunque, anche coloro che hanno optato per il Giro "breve" ovvero per la partecipazione alle rimanenti tre tappe.

Nonostante il calo di iscritti, ultimo frutto della perdurante crisi economica, il bilancio del-

la manifestazione può considerarsi decisamente positivo. Almeno venti, infatti, le nazioni rappresentate nel Giro, per un totale di circa seicento partecipanti. La corsa, che come è giusto ricordare coniuga l'aspetto turistico con quello agonistico, riscuote sempre più un'adesione trasversale, che porta a prestazioni davvero degne di nota. Ci sono ciclisti determinati a vincere ogni tappa con tempi record, ma anche corridori che prediligono andature più rilassanti, per godere dell'amenità del paesaggio.

Per coloro i quali vogliono invece sfidare il cronometro, la gara resta apertissima. L'olandese Joost Bakker guida la classifica generale con quindici secondi di vantaggio nei confronti del sarentinese del team Sportler Best in the Alps,

Eduard Rizzi. In ambito femminile, invece, Lorna Ciacci (altra atleta del team Sportler) ha un margine di 1'02" su Claudia Wegmann.

Soddisfatti quindi, al giro di boa, gli organizzatori dell'A.S. Giro delle Dolomiti. Così il patròn del Giro, il generale Carlo Bosin: «Il bilancio è positivo. Ci ha procurato qualche difficoltà, nella seconda tappa, il maltempo, che ci ha indotto a organizzare il pranzo per i ciclisti in Fiera anziché a Obereggen. Però poi martedì abbiamo avuto condizioni meteo favorevoli, che hanno tributato il giusto risalto allo scenario dolomitico. Stupenda questa terza tappa, probabilmente quella che ha evidenziato di più il lato turistico del Giro».

Organizzazione curata nei minimi dettagli: oltre ottanta



I "girini" ripartono oggi per le tre tappe conclusive, ed evidentemente decisive, della sfida dolomitica 2013

volontari si prodigheranno con la loro opera fino al termine della corsa.

«Ringrazio tutti coloro che si stanno adoperando per la riuscita della trentasettesima edizione», prosegue il presidente Bosin. Difficile formulare pronostici sui possibili vincitori. «Credo che assisteremo a un finale particolarmente avvincente. La crono Bivio Castelrotto/Alpe di Siusi - Alpe di Siusi si

profila interessante, sebbene io ritenga che solo venerdì (domani, ndr), sul Gardeccia, si conosceranno i nomi dei primi classificati del Giro 2013. I concorrenti avranno la possibilità di "ritoccare" la loro posizione in classifica nell'ultima tappa, ma ritengo che spetterà al Gardeccia mettere il suggello alla corsa».

Corsa che è iniziata domenica con la crono Sarentino (bi-

vio Vanga)-Auna di Sopra, lunedì è stata la volta del tratto da Stenk a Pampeago mentre martedì i girini si sono misurati con la S. Vigilio di Marebbe - Passo Furcia. Ieri riposo e oggi è in programma la crono Bivio Castelrotto/Alpe di Siusi - Alpe di Siusi; domani la Pozza di Fassa-Gardeccia e sabato ultima crono da Ponte Adige a Cornaiano.

ORIPRODUZIONE RISERVATA

## La Vecia ferovia nel mirino dei «top»

Dehò, Pallhuber e Schweiggl puntano al successo domenica fra Ora e Molina

ORA

Come era prevedibile, gli ultimi giorni di pre-gara portano nuove iscrizioni di prestigio. La "Vecia ferovia del Val de Fiemme" di mountain bike scatterà domenica mattina, 4 agosto, da Ora, e lungo i 44 km di tracciato che portano a Molina di Fiemme, in Trentino, si vedranno pedalare alcuni tra i top bikers del panorama nazionale e internazionale. Marzio Deho, istituzione nell'off-road, torna là dove ha conquistato cinque podi in carriera, di cui due salendo sul primo gradino. Il bergamasco dovrà davvero andare con un treno domenica, perché è dell'ultim'ora

l'iscrizione del bronzo italiano di staffetta a squadre, Fabian Rabensteiner, recentemente impegnato anche in Coppa del mondo XC e sicuro protagonista. Poi ci sarà Johann Pallhuber, per il quale il terzo posto di domenica scorsa alla Lessinia Bike non è bastato a placare la voglia di successo e mira a centrare una storica cinquina in Val di Fiemme. Sarebbe record assoluto di vittorie alla "Vecia ferovia" per il biker di Anterselva, come lo sarebbe, in campo femminile, per la vicentina Anna Ferrari: entrambi hanno infatti in bacheca 4 successi. La prima sfidante della Ferrari è la romagnola Elena Gaddoni, recente trionfante alla granfon-



do dell'Alta Valtellina.

Tra le iscrizioni di alto livello giunte agli organizzatori della Polisportiva Molina di Fiemme ci sono anche quella di Mirko Pirazzoli e dei colombiani Arias

Si avvicina la sfida della "Vecia ferovia", domenica da Ora a Molina e Johannes Schweiggl, tra i favoriti, punta davvero ad andare su come un treno

Cuervo e Botero Salazar, che vanno ad aggiungersi a Caro Silva e Jimenez Vargas.

Tornando ai nostri, Johannes Schweiggl corre praticamente sui sentieri di casa e due

fattori sembrano giocare a favore dell'altoatesino: sta attraversando un ottimo periodo di forma - ha vinto con autorità la recente Lessinia Bike davanti a Fruet - e, come lui stesso ha affermato, non intende mollare la maglia di leader di Trentino MTB. Schweiggl è infatti il leader parziale open del circuito che con la Vecia ferovia arriva al suo quarto appuntamento stagionale. In gara ci saranno altri atleti leader, da Lorenza Menapace (Open) a Ivan Degasper (M1) e Maximilian Vieider (Elite-Sport).

Le iscrizioni alla prova di domenica sono ancora aperte e chiuderanno al raggiungimento del limite di 1500 concorrenti. Durante il pomeriggio di sabato andrà in scena la Mini Ferovia dedicata ai giovani e giovanissimi. Le iscrizioni alla "Mini" andranno a sostenere la ricerca sulle malattie dei bambini.

### AI DEAFLYMPICS

La bolzanina Telser dopo l'argento in crono è oro sui 50 stradali



Renate Telser: oro sui 50 km

SOFIA (Bulgaria)

Dopo l'argento, l'oro, perché non si poteva che crescere. La prima medaglia d'oro per l'Italia, nella ventiduesima edizione dei Deaflympic, i giochi sportivi per persone non udenti, in corso di svolgimento a Sofia, in Bulgaria, ha una firma bolzanina. Ed è la stessa firma dell'atleta che aveva regalato due giorni fa al team italiano uno splendido argento. La firma è quella di Renate Telser, ciclista classe 1976. L'azzurra... biancorossa, tesserata per il Gruppo sportivo Altoatesino Bolzano, ieri nella prova su strada da 50 chilometri ha bissato il podio, ma migliorandolo, di due giorni fa quando aveva conquistato l'argento nella prova a cronometro. Ieri Telser ha conquistato un'oro d'autorità, facendo brillare i colori azzurri.

### CROSS COUNTRY IN GARDENA

## Weekend fra sfida Eliminator e Südtirol Cup

ORTISEI/SANTA CRISTINA

La Val Gardena si alza sui pedali, questa fine settimana. Due infatti le due prove nazionali di mountain bike, in programma sabato e domenica nella vallata ladina: si tratta del primo Campionato italiano Eliminator di cross country e della gara nazionale di cross country valida anche come Raiffeisen Südtirol Cup. Il comitato organizzatore della Selaronda Hero ha curato organizzativamente le due sfide che si svilupperanno rispettivamente a Ortisei e a Monte Pana, sopra Santa Cristina. L'Eliminator scatterà dopodomani alle ore 16.30 con i turni di qualificazione mentre l'ottava prova della Raiffeisen Südtirol Cup, domenica 4 agosto, partirà alle 10 con le categorie giovanili e gli atleti più forti saranno di scena alle 14.

La Cross country Eliminator (XCE) è una spettacolare gara a eliminazione in mountain bike, con al via 64 uomini e 32 donne pronti a disputare turni di qualificazione fra quattro atleti, con i migliori due di ogni tornata che passano al turno successivo, fino alla finalissima. Questo nuovo format di gara è stato inserito dal 2012 nella Coppa del mondo Uci. Altro appuntamento garde-

nese per questo weekend, come detto, sarà l'ottava prova della Raiffeisen Südtirol Cup di cross country a Santa Cristina, che sarà valida anche come gara nazionale di specialità, è stato studiato un nuovo tracciato che partirà dal centro di sci nordico di Monte Pana, situato 3 chilometri sopra Santa Cristina. Il percorso si sviluppa su 4 chilometri, lungo la pista da sci di fondo, principalmente nel bosco e su un "binario" unico. Gli uomini Elite dovranno compiere sei giri (totale 24 km), le donne cinque (20 km). Il dislivello a giro sarà di 160 metri. Secondo il parere degli esperti che lo han-



Una delle ispezioni tecniche sul percorso di Monte Pana

no testato, fra i quali il direttore tecnico federale Hubert Pallhuber e il tecnico provinciale Max Knapp, il percorso è assai

impegnativo da un punto di vista tecnico, molto spettacolare ma non concede un attimo di respiro ai biker.